

**L'Accordo di Programma quadro Geco-Giovani evoluti e consapevoli** è stato sottoscritto nel dicembre 2007 tra la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per le Politiche giovanili e attività sportive e il Ministero per lo Sviluppo economico, per il triennio 2007-2009.

L'Accordo, che prevede per l'intero triennio finanziamenti a 22 progetti per un valore complessivo di 29.488.754 euro (12.690.000 messi a disposizione a livello nazionale, 10.240.000 dalla Regione e 6.558.754 da Enti locali e altri soggetti pubblici e privati), ha costituito un'occasione importante per diverse ragioni: riconoscere con maggiore forza i giovani come leva per lo sviluppo del Paese e non come categoria sociale problematica; rafforzare, integrandole, le politiche ad essi rivolte; attuare un'azione di concertazione a livello territoriale nell'individuazione ed elaborazione degli interventi; lavorare in modo innovativo e integrato all'interno della Regione, individuando modalità condivise di cofinanziamento dei progetti tra tutti gli Assessorati coinvolti.

#### **Le linee strategiche su cui si sviluppa l'Accordo Geco sono quattro:**

1. promuovere la produzione e la fruizione culturale dei giovani;
2. favorire l'accesso dei giovani al lavoro e all'impresa nei settori produttivi emergenti di alta tecnologia e Ict (Information and Communication Technologies);
3. promuovere l'informazione, la partecipazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale;
4. promuovere stili di vita sani, la pratica sportiva e il turismo giovanile in una logica di valorizzazione dell'ambiente.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con la **prima linea strategica** in un territorio come quello emiliano-romagnolo, caratterizzato da una forte presenza di associazioni culturali e da un'offerta culturale straordinariamente ricca di beni, iniziative e attività, sono i seguenti:

- promuovere la produzione e la fruizione culturale da parte dei giovani, in termini di offerta e consumo e di crescita sul piano culturale ed economico, e la loro consapevolezza critica attraverso le opportunità culturali che vengono loro offerte;
- sostenere la ricerca e lo sviluppo della progettualità e della creatività dei giovani artisti emiliano-romagnoli e di quelli attratti dalle opportunità formative e professionali presenti sul territorio regionale, assicurando loro un ambiente culturale vivace, aperto alla produzione e all'innovazione artistica nelle sue diverse espressioni, promuovendo, nel contempo, proprio attraverso i giovani, la competitività e l'attrattività del sistema regionale;
- offrire ai giovani artisti spazi e occasioni di visibilità e promuovere lo scambio delle loro esperienze con altre esperienze regionali, nazionali ed internazionali;
- valorizzare, documentandole, le vocazioni artistiche territoriali.

Nell'ambito della linea strategica "Promuovere la produzione e la fruizione culturale dei giovani" viene sostenuto il progetto "**Operafutura – Laboratori per un nuovo teatro musicale**", che si propone di mettere in scena **progetti drammaturgici concernenti l'opera lirica, pensati e proposti da compagnie teatrali di ricerca, ma prodotti e realizzati da teatri d'opera.**

Le attività prevedono un costo complessivo di **1.800.000 euro** per il triennio 2007-2009, di cui 900.000 euro a carico del Fondo nazionale per le politiche giovanili e 900.000 euro a carico dei quattro teatri d'opera.

In sintonia con le finalità dell'Accordo Quadro, **Operafutura** è innanzitutto un progetto pensato per giovani artisti e pubblico giovane, inclusi studenti di scuole e università. Ma la vera sfida sta nel far interagire due "pratiche produttive" molto diverse, con il proposito di lasciare massima libertà d'azione sul piano della progettazione drammaturgica di uno spettacolo d'opera: un terreno che in Italia, pur con le debite eccezioni, si caratterizza per un prevalente conservatorismo.